AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: GRIPPO SALUTA ED ESULTA, "RADDOPPIATE LE MULTE", MA ALLA CITTA' NON SERVONO SCERIFFI

29 Dicembre 2014



L'AQUILA – "Il corpo di polizia Municipale dell'Aquila con soli 55 uomini è riuscito a testimoniare una presenza reale sul territorio che si è concretizzata con numeri incontrovertibili".

Questa l'autocelebrazione del comandante dei vigili urbani dell'Aquila, Ernesto Grippo, in uscita dal ruolo che ha ricoperto per 6 mesi esatti, visto che dal 2015 diventerà capo di gabinetto del presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, con il quale ha già avuto modo di lavorare a Pescara.

Grippo incensa le sue cifre "incontrovertibili", evidenziando in particolare un raddoppio delle multe tra la prima e la seconda metà del 2014, quella del suo mandato.

Cifre che confermano appunto in modo incontrovertibile l'impressione fornita dal senso comune e dalle proteste dei cittadini: quella di una polizia Municipale divenuta fin troppo giustizialista sotto il nuovo comandante.

Vigili che, in base alla "linea dura" e alla "tolleranza zero" imposte da Grippo, sono arrivati a fare, per esempio, multe nella zona intorno allo stadio "Fattori" durante le partite estive di Coppa dell'Aquila Calcio, pur essendo, lo sport, uno dei veicoli per ricomporre un quadro sociale disintegrato dalla tragedia del sisma.

Lo stesso è avvenuto durante la Perdonanza Celestiniana quando, invece di favorire l'accesso di turisti aquilani e non, sono partite le "retate" di auto in divieto di sosta e quant'altro.

Solo due dei tanti episodi, come quando ci sono state lamentele a più non posso degli automobilisti cittadini, stangati se osavano superare il limite di 40 chilometri all'ora nelle vicinanze del casello autostradale dell'Aquila Est, beccati dai laser.

O, più di recente, durante un convegno al palazzetto dei Nobili, uno dei pochi scorci di centro storico restituiti alla normalità dopo il sisma del 6 aprile 2009, quando sono volate di nuovo le multe.

Come se parcheggiare l'auto in mezzo alle macerie per provare a vivere di nuovo la città fosse un delitto, come se valessero ancora le regole della zona a traffico limitato e dei divieti di sosta pre-sisma, da applicare alla lettera rigidamente senza guardarsi intorno.

"La legge è legge, le multe che facciamo sono anche poche", ha sempre ribadito Grippo a questo giornale quando gli è stato chiesto di commentare il malcontento della gente.

Un pleonasmo, ovviamente non è possibile chiedere alle autorità di violare la legge, non è mai stato questo il senso delle proteste dei cittadini, ma quello di applicare un minimo di buon senso a una realtà che normale non è. E qualcuno non lo ha capito. *Alberto Orsini*

LA NOTA DI GRIPPO
Sul fronte della sicurezza stradale da luglio a novembre oltre 5.000 le autovetture controllate, 800 i ciclomotori e 600 gli accertamenti con autovelox.

Una presenza costante con posti di controllo che hanno consentito di elevare 1.299 sanzioni per le violazioni alle norme di comportamento che mettono a rischio gli utenti deboli della strada.

Ben 47 le patenti ritirate, 204 i verbali per omessa revisione, 48 per mancata copertura assicurativa, 241 per guida senza cintura, 102 per guida con il cellulare, 273 per eccesso di velocità, 15 per guida contromano, 13 per mancata precedenza ai pedoni.

In passato per le stesse violazioni questi i verbali elevati: 615 nel 2005, 777 nel 2006, 267 nel 2007, 419 nel 2008, 378 nel 2012, 475 nel 2013.

Complessivamente da luglio a novembre 2014 sono stati elevati 4.213 verbali a fronte dei 2.194 del primo semestre 2014.

Ma il report di fine anno che non tiene conto di dicembre contiene anche numeri importanti sul versante della tutela del territorio e del consumatore.

Sono stati 98 i verbali di ispezione a carico di ambulanti itineranti con 15 verbali di contestazione e 4 sequestri di merce, 10 i verbali di ispezione a carico di pubblici esercizi, 24 i verbali per violazione della normativa regionale e 105 i verbali per occupazione abusiva di suolo pubblico e pubblicità abusiva.

Il Nucleo di Polizia Edilizia attivato solo dal 1° settembre 2014 ha in corso numerose deleghe della Procura della Repubblica ha disposto 15 informative di reato, ha eseguito 25 controlli di abusi su segnalazione e 25 controlli di abusi di iniziativa.

Il Comando di P.M. ha redatto e consentito di approvare il nuovo regolamento del corpo di polizia municipale e dell’armamento del corpo.

Così come è stato redatto un regolamento di polizia urbana che deve disciplinare il vivere civile della comunità aquilana in sostituzione di quello vigente che risale al 1916.

“Ringrazio uomini e donne della polizia municipale per lo spirito di sacrificio , il senso del dovere e l’abnegazione che hanno dimostrato dal primo giorno del mio insediamento”, afferma Ernesto Grippo, comandante della P.M. dal 1° luglio scorso e sino al prossimo 31 dicembre quando lascerà la Polizia Municipale per altro incarico.

“Sono onorato di aver guidato il Comando aquilano e con profonda commozione e riconoscenza lascio una squadra di operatori impregnati di umanità, professionalità e disponibilità. Il mio grazie profondo al sindaco Cialente, all’assessore (vice sindaco, ndr) Trifuoggi per la fiducia accordatami, all’intera Giunta Comunale e all’intero Consiglio che in tutte le sue componenti ho avuto modo di apprezzarne le doti di alto profilo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli